



COMUNICATO STAMPA

Sessione annuale del Comitato Tecnico del Registro Italiano Navale

Nuove notazioni aggiuntive di classe per le navi mercantili e per gli yacht

Si è tenuta oggi, sotto la presidenza dell'Avv. Umberto Masucci, attuale Presidente del Fondo Agenti Marittimi ed Aerei (FAMA), la sessione annuale del Comitato Tecnico del Registro Italiano Navale, l'organismo che si pronuncia in merito ai regolamenti per la classificazione applicati dal RINA.

Nel corso della riunione sono state esaminate le nuove norme del RINA che entreranno in vigore il 1° luglio 2009 e il 1° gennaio 2010 e che saranno introdotte nella prossima edizione 2010 dei regolamenti.

Le varianti ai regolamenti in vigore il 1° luglio 2009 saranno disponibili sul sito Internet www.rina.org entro la fine di giugno.

Tra le novità normative esaminate, nuove notazioni relative a:

- salvaguardia dell'ambiente
- condition monitoring dei macchinari
- security degli yacht per uso commerciale e da diporto

di cui di seguito si riporta una breve sintesi unitamente alla composizione del Comitato Tecnico.

Genova, 11 giugno 2009

Il Comitato Tecnico del Registro Italiano Navale per il corrente quadriennio è composto da:

Presidente:

- Avv. Umberto Masucci, Presidente del Fondo Agenti Marittimi ed Aerei (FAMA)

Membri:

- Prof. Ing. Antonio CAMPANILE, Professore Ordinario di Strutture offshore presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II
- Dr. Aldo COSENTINO, Direttore Generale Protezione Natura del Ministero dell'Ambiente
- Dr.ssa Annamaria CRUCIANI, della Divisione 4 Sicurezza Marittima Interna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ing. Giuseppe DEMOFONTI, Senior Scientist in Mechanical Metallurgy - Centro Sviluppo Materiali
- Ing. Filippo GRASSIA, Presidente Area della Ricerca di Genova del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Ing. Domenico IMPAGLIAZZO, della Divisione 4 Sicurezza Marittima Interna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ing. Giorgio LA VALLE, Amministratore Delegato MES (Marine Engineering Services)
- Ing. Roberto MARTINOLI, Advisor - Apollo Management LP
- Ing. Luigi MATARAZZO, Responsabile Settore progettazione funzionale ed innovazione - FINCANTIERI S.p.A.
- CV Bruno SPANGHERO, Capitano di Vascello dello Stato Maggiore della Marina Militare Italiana - Capo Ufficio Progetti Navi

Salvaguardia dell'ambiente: Nuova notazione HVSC – High Voltage Shore Connection

Con lo scopo di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente, il RINA ha sviluppato requisiti per l'assegnazione della nuova notazione addizionale di classe **HVSC** (High Voltage Shore Connection) alle navi che hanno la possibilità di essere alimentate da terra durante il periodo di permanenza in porto.

Un impianto HVSC permette la fornitura di energia elettrica dalla banchina alla nave per il funzionamento dei suoi macchinari ed impianti, consentendo quindi l'arresto dei motori diesel dei generatori elettrici e riducendo considerevolmente le emissioni della nave.

La nave deve essere modificata o progettata per l'utilizzo dell'impianto HVSC e le infrastrutture portuali devono essere in grado di fornire l'energia elettrica richiesta dalla nave.

L'impianto di automazione della nave è essenziale per governare l'intero processo, permettendo che la potenza richiesta dalla nave, normalmente generata dai suoi motori diesel, sia fornita dall'alimentazione da terra. La commutazione deve avvenire in maniera semplice, consentendo il parallelo delle due sorgenti e minimizzando gli effetti sull'operatività dei macchinari di bordo.

Salvaguardia dell'ambiente: Nuova notazione GREEN PLUS

Green Plus è la nuova notazione di classe del RINA per la tutela dell'ambiente, che permette ad operatori sensibili di sommare aspetti volontari al concetto di certificazione ambientale.

Si tratta di uno strumento normativo, basato su un indice di prestazioni ambientali, che copre tutti gli aspetti dell'impatto della nave sull'ambiente, incluse le emissioni gassose.

Green Plus può essere considerata la nuova generazione della Green Star, per certificare quelle unità che investano significativamente in nuove soluzioni di progettazione, attrezzature a bordo e procedure operative che contribuiscano ad un miglioramento delle prestazioni ambientali oltre ai requisiti minimi richiesti dalla normativa in vigore.

Le soluzioni di progettazione e le attrezzature di bordo comprendono qualsiasi applicazione tecnica in grado di abbattere il rischio di inquinamento, ovvero di ridurre il consumo di combustibile e le emissioni in aria, come la progettazione di motori innovativi, l'utilizzo di carburanti alternativi e sistemi di propulsione ad elevata tecnologia, una progettazione ottimale dello scafo o l'impiego di lubrificanti biodegradabili.

L'elemento caratterizzante di questa nuova notazione è il diverso approccio nei confronti dei destinatari. Per la prima volta non si tratta di una norma prescrittiva, ma progettisti armatori e cantieri sono liberi di raggiungere gli obiettivi fissati, in piena linea con la filosofia del goal based standard. Le soluzioni proposte dai vari operatori saranno valutate secondo un rating messo a punto dal RINA.

Condition monitoring dei macchinari – Nuove Notazioni per gruppi di macchinari e impianti nave

Già da alcuni anni, il RINA, nell'ambito delle norme per l'assegnazione della notazione addizionale PMS alle navi con uno schema di manutenzione programmata approvato, ha introdotto requisiti relativi alla manutenzione basata sulla verifica periodica di parametri significativi per diagnosticare l'usura dei macchinari (*Condition Based Maintenance* - CBM). In particolare, per i macchinari più comunemente impiegati a bordo sono state definite le misure da effettuare e la loro periodicità ed è stata pubblicata una guida contenente indicazioni circa l'uso di alcune tecniche di CBM di maggior diffusione, ovvero:

- monitoraggio delle vibrazioni
- analisi dei lubrificanti
- termografia.

Le norme relative al Condition Based Maintenance (CBM) sono state ulteriormente aggiornate introducendo i requisiti per l'assegnazione di cinque nuove notazioni addizionali di classe, relative all'applicazione del CBM ad alcuni importanti gruppi di macchinari e impianti della nave, ed in particolare:

1. ad impianti di propulsione, notazione **PMS-CM(PROP)**
2. ad impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria, notazione **PMS-CM(HVAC)**
3. ad impianti del carico, notazione **PMS-CM(CARGO)**
4. a quadri elettrici, notazione **PMS-CM(ELE)**
5. ad impianti di rivelazione incendi, notazione **PMS-CM(FDS)**.

Le suddette prime quattro notazioni potranno essere assegnate anche a navi esistenti, poiché non richiedono modifiche a bordo quali, ad esempio, l'installazione di sistemi di misura continua.

Security degli Yacht per uso commerciali e da diporto: nuova notazione **SECURE YACHT DESIGN**

L'applicazione del Codice ISPS - International Ship and Port Facilities Security Code (Codice Internazionale di Sicurezza Marittima per le Navi e le Infrastrutture Portuali) non è obbligatoria per gli yacht, ma la progettazione di uno yacht "sicuro" rappresenta senza dubbio un notevole valore aggiunto per il cantiere e l'armatore.

Pertanto, il RINA ha elaborato i requisiti per l'assegnazione della nuova notazione di classe **SECURE YACHT DESIGN** a yacht da diporto e per uso commerciale di qualsiasi dimensione, dotati di specifiche apparecchiature e dotazioni di security.

Ai fini del rilascio della notazione sono considerate le dotazioni e le apparecchiature di security presenti a bordo, indipendentemente dalle procedure operative di gestione della security adottate.